

Resoconto del
Senato Accademico del 12 luglio 2022
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Accordi bilaterali internazionali**

E' stato **rinnovato l'accordo (MoU e relativi addenda) con Boston University**, promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali allo scopo di proseguire la consolidata esperienza di collaborazione scientifica e didattica nell'ambito di discipline di comune interesse, favorendo la mobilità di studenti e docenti. In particolare, l'Università di Padova si impegna ad offrire ospitalità fino a tre docenti incoming all'anno per un mese ciascuno al massimo, possibilmente presso le strutture ESU convenzionate.

Sono stati inoltre **rinnovati i seguenti accordi di doppio titolo/titolo congiunto** con:

- o **National Taiwan University (Taiwan), per realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo con rilascio del doppio titolo in Telecommunications.** L'Accordo, promosso dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, coinvolge il Corso di Laurea in ICT for Internet and Multimedia, classe LM – 27 per una mobilità di massimo due studenti o studentesse per anno accademico in ciascuna direzione;
- o **Groupe ESC Clermont (Francia), per realizzare un percorso di studi internazionale di primo ciclo con rilascio del doppio titolo in Economics and International Management.** L'Accordo, promosso dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno", coinvolge il Corso di Laurea Magistrale in Business Administration (Classe LM-18) per mobilità di massimo sei studenti e studentesse per anno accademico in ciascuna direzione
- o **l'Université Grenoble Alpes (Francia), per realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in French Studies – Italian Studies.** L'Accordo, promosso dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, coinvolge il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna – Francesistica e Italianistica, Classe LM-14 per mobilità di massimo venti studenti e studentesse per anno accademico in ciascuna direzione.
Gli accordi prevedono un periodo di frequenza nelle università partner, riconoscimento automatico dei risultati accademici conseguiti dagli studenti di entrambi gli atenei da parte della sede partner e il pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine.

E' stato infine rinnovato **l'Accordo di collaborazione con il Directorate General of Higher Education, Research and Technology of the Ministry of Education, Culture, Research and Technology of the Republic of Indonesia – DGHERT.** L'accordo è volto alla promozione della mobilità di studenti indonesiani verso l'Università di Padova nell'ambito del programma governativo Indonesian International Student Mobility Awards (IISMA) Program, gestito e finanziato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Superiore, della Ricerca e della Tecnologia (DGHERT) del Ministero dell'Istruzione e della Cultura (MoEC), ed aperto agli studenti universitari di tutti gli istituti di istruzione superiore indonesiani sotto la DGHERT. L'Ateneo patavino ospiterà per un semestre un gruppo di 35 studenti e studentesse indonesiani di primo ciclo pre-selezionati dalla DGHERT (+5 rispetto al 2021/2022) per svolgere attività di didattica e di tirocinio presso l'Università di Padova, con un particolare focus sullo sviluppo delle competenze interculturali e trasversali. La DGHERT garantirà il sostegno economico ai partecipanti attraverso borse di studio dedicate.

- **Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001).** La convenzione, che rinnova una collaborazione consolidata negli anni, è volta a supportare le esigenze degli studenti dell'Università di Padova di acquisire conoscenze normative e tecniche e di formazione deontologica professionale che consentano loro di inserirsi proficuamente nell'attività professionale, e prevede l'esenzione dalla seconda prova scritta dell'esame di stato per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali a beneficio dei laureati magistrali nei Corsi di studio dell'Ateneo appartenenti alle classi di cui all'art. 12 del DPR 5 giugno 2001 n. 328 ed equipollenti del D.M. 270/2004, che abbiano superato il "Corso di Cultura Professionale"; intende inoltre farsi carico dell'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e scientifiche dei professionisti iscritti agli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto, anche attraverso l'organizzazione di specifici incontri seminariali.
- **Convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CUOA per la realizzazione in collaborazione di attività di formazione e ricerca manageriale ed executive nei settori privati, pubblici e non profit.** Fondazione CUOA, di cui l'Ateneo di Padova è fondatore e sostenitore, è la Business School di più lunga tradizione attiva in Italia, un'autentica "University Network Business School" che opera attraverso le proprie attività di formazione, consulenza, informazione e ricerca per lo sviluppo e l'aggiornamento di una moderna classe manageriale e imprenditoriale, sia per i settori privati sia per la Pubblica Amministrazione, a livello locale, nazionale e internazionale. L'accordo prevede che **le parti organizzino, per ciascuno degli ambiti tematici che saranno individuati congiuntamente, una specifica e articolata offerta formativa di formazione permanente (ad esempio, master executive, open course e percorsi custom), con l'eventuale realizzazione di osservatori e laboratori**, secondo termini e condizioni che saranno di volta in volta definiti. Le iniziative formative non devono risultare sovrapponibili con l'attività didattica istituzionale e scientifica dell'Università. L'attività scientifica e di docenza affidata dal CUOA all'Ateneo sarà disciplinata mediante appositi accordi operativi stipulati dai Dipartimenti di appartenenza dei docenti coinvolti. La convenzione prevede la costituzione di un Consiglio di indirizzo (Rettrice o suo Delegato, con il ruolo di Presidente; due rappresentanti per ciascuna delle tre macroaree dell'Ateneo; due membri della Giunta Esecutiva, di cui uno indicato dall'Università e uno dal CUOA), e da una Giunta Esecutiva (quattro delegati, due scelti dall'Università e due nominati dal CUOA). Le attività svolte dai docenti dell'Ateneo non saranno soggette ad autorizzazione ai sensi "Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni" e non concorreranno alla determinazione del carico didattico istituzionale di cui al "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti". Il Senato ha altresì **approvato uno schema tipo di accordo operativo per l'attuazione di un master in collaborazione, che definisce nel concreto i termini dei reciproci apporti tra il CUOA e il Dipartimento coinvolto, da mettere a disposizione delle strutture universitarie come riferimento.**
- **Contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.** Sono 3 contratti per l'a. a. 2021/2022, al fine di favorire l'internazionalizzazione dei corsi di studio. Tale tipologia di contratto è proposta dai Dipartimenti per insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. La proposta dell'incarico è formulata al Consiglio di Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'Università.

- **Prima fase del piano di reclutamento del personale triennio 2022-2024, secondo le previsioni contenute nel PIAO.** A seguito dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sono stati individuati **450 punti organico per il piano di fabbisogno del personale per il triennio 2022 – 2024**, più che duplicando le risorse derivanti dalle disponibilità ordinarie del turnover, e suddivisibili nel seguente modo:
 - **200 punti organico da assegnazione ordinarie**, di cui 130 derivanti da turnover di personale docente, 58 da turnover di personale tecnico amministrativo e 12 da assegnazioni ministeriali previste dall'art. 5 dei DM di assegnazione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo);
 - **250 punti organico a valere sulle risorse straordinarie** previste dalla legge di Stabilità 2022, il quale prevede un incremento del FFO degli Atenei per gli anni 2022 - 2026 destinando al reclutamento di professori, RtdB e di personale tecnico-amministrativo complessivamente 740.000.000 euro, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, per favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in merito al rapporto numero docenti/PTA e docenti / studenti.

Il MUR ha già distribuito alle università i punti organico straordinari per il biennio 2022-2023 in base ai risultati conseguiti nella VQR e nella valutazione delle politiche di reclutamento, assegnando all'Ateneo di Padova **126 p.o.**

L'attuazione del Piano 2022-2024 è programmata in due fasi.

La prima fase (attuale) vale nel complesso 300 punti organico (200 da risorse ordinarie e 100 da risorse straordinarie) ed è destinata a sostituire integralmente il turn-over del personale, oltre ad ulteriori politiche.

Le risorse ordinarie (200 p.o.) sono suddivise nel seguente modo:

- **142 punti organico alla programmazione dei Dipartimenti, confermando lo schema del modello di distribuzione utilizzato nel Piano 2019-2021**, previa verifica e aggiornamento degli indicatori previsti, da utilizzare secondo un piano triennale approvato con decreto della Rettrice;
- **58 punti organico alla programmazione del personale tecnico-amministrativo, assegnati alle strutture (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri, Scuole e Poli Multifunzionali) in proporzione al turnover generato e suddivisi fra i dipartimenti in base alla pesatura.** Tali risorse saranno gestite centralmente, ad eccezione di quelle generate dal turnover dei tecnici di laboratorio e dei tecnici sanitari, da assegnare in gestione diretta al portafoglio dei dipartimenti.

Le risorse straordinarie (100 p.o.) sono finalizzate a:

- **perseguire il riequilibrio iniziale tra personale docente e tecnico-amministrativo** per colmare gli squilibri generatesi nelle programmazioni precedenti (**20 punti organico**), nelle quali sono state assegnate all'Ateneo ingenti risorse finalizzate a piani straordinari di reclutamento di RTDb e professori, a fronte di nessuna assegnazione straordinaria per il PTA;
- **rinforzare le risorse destinate alla programmazione ordinaria (80 punti organico)**, suddivise in **56 p.o. da assegnare al Fondo Budget di Ateneo** gestito dalla Rettrice secondo specifiche linee di intervento per politiche di interesse generale sul personale docente, e in **24 p.o. di competenza del Direttore Generale per le politiche di sviluppo del PTA**, secondo specifiche linee di intervento a beneficio di tutte le strutture dell'Ateneo.

Obiettivo di questa prima fase, in coerenza con il PIAO, è quello di distribuire i primi 300 punti organico fra le strutture. **Demandate invece a successive norme applicative le regole operative per l'utilizzo di tali risorse**, a seguito delle recenti modifiche introdotte dalla Legge n. 79 del 22 giugno 2022 alla figura del RtdA) - ruolo unico del ricercatore a tempo determinato, sostituzione del RtdA) con contratti di

ricerca biennali prorogabili fino ad un periodo massimo di 5 anni e adozione di un regime transitorio triennale ad esaurimento per gli RtdA) - e a quella dei tecnologi a tempo indeterminato - regolamentata nel CCNL di comparto in corso di discussione -.

La seconda fase del Piano 2022-2024, che si gioverà delle rimanenti risorse straordinarie (**150 punti organico**) e di eventuali ulteriori disponibilità ordinarie derivanti da turnover, **sarà implementata con un assestamento a inizio 2023** e avrà quali obiettivi prioritari: il **riequilibrio docenti/studenti** sulla base degli indirizzi determinati dal nuovo piano strategico di Ateneo; il mantenimento dell'**equilibrio-docenti/PTA**; l'individuazione di criteri di assegnazione delle risorse orientati a cogliere le situazioni critiche sui corsi di studio anche in relazione alla tipologia del corso (attività laboratoriali e sperimentali) e dalla tipologia degli studenti iscritti (studenti internazionali); eventuali congruagli alle strutture che dovessero rendersi necessari a seguito della pubblicazione dei dati della nuova VQR.

I dipartimenti saranno chiamati a predisporre entro il 31 ottobre 2022 un **piano triennale di reclutamento dipartimentale**, redatto sulla base di apposite linee guida di Ateneo emanate con decreto della Rettrice. **Il piano dovrà proporre un utilizzo delle risorse in linea con gli indirizzi strategici dell'Ateneo** (conferma dell'eccellenza nella ricerca, internazionalizzazione del corpo docente e studentesco, utilizzo ottimale della docenza a sostegno della qualità dell'offerta formativa e del numero complessivo degli studenti regolari) ed essere compatibile con il rispetto delle regole e dei vincoli generali imposti dalla normativa ministeriale.

Le risorse mobilitabili sono stanziare per l'intero triennio in modo da consentire alle strutture di effettuare una programmazione triennale, ma **si prevede un limite di utilizzo annuo da parte di ciascuna struttura, in modo da consentire la programmazione ordinata dei concorsi e di tenere conto delle effettive assegnazioni ministeriali.**

Per quanto riguarda il **budget economico** (destinato al reclutamento di RtdA), lo stanziamento per il triennio è, in via prudenziale, fissato in **15 milioni di euro**, di cui 12 milioni resi disponibili alla programmazione e alle progettualità dei dipartimenti e 3 milioni assegnati in gestione al FbA.

Delibere con il parere del Consiglio di Amministrazione

- **Nuovo regolamento del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca".** A seguito dell'approvazione delle Linee guida per l'organizzazione dei Centri di Ateneo lo scorso mese di marzo, il Consiglio Direttivo del Centro "Papisca" ha deliberato la proposta di nuovo Regolamento del Centro medesimo, adottando l'organigramma che prevede Presidente e Direttore Tecnico.
- **Modifica dei regolamenti dei seguenti Centri:**
 - o Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia – CIRVE
 - o Centro interdipartimentale di ricerca denominato "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases"
 - o Centro Interdipartimentale di ricerca "Human Inspired Technologies Research Center"- HIT
 - o Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" – CIRFIM
 - o Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica.
- **Regolamento per le Scuole di specializzazione di area veterinaria**, la cui adozione si rende necessaria allo scopo di conferire una disciplina organica e omogenea alle predette Scuole e in continuità con il

processo di revisione dei Regolamenti per le Scuole di specializzazione di area sanitaria. Le Scuole di specializzazione di Area veterinaria istituite e attivate presso l'Ateneo sono:

- o "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati";
- o "Ispezione degli alimenti di origine animale";
- o "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche".

Il Regolamento sarà esteso anche alla Scuole di Specializzazione di area veterinaria di futura istituzione e attivazione.

- **Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca – Aggiornamento ai sensi del DM 226/2021.** Le principali modifiche riguardano: i requisiti per far parte del Collegio docenti e per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato, i diritti e doveri dei dottorandi; lo svolgimento dell'esame finale; la normativa della frequenza congiunta con le scuole di specializzazione medica; il Dottorato industriale; il Dottorato di interesse nazionale. Si è inoltre proceduto con ulteriori interventi, razionalizzando la struttura del Regolamento, in particolare:
 - o eliminato il numero massimo di curricula per Corso di Dottorato (attualmente 5) e abbassato il numero minimo a 6 membri per curriculum (attualmente 8);
 - o integrato il numero massimo di membri eleggibili nel Consiglio Direttivo;
 - o aumentato il numero di componenti delle Commissioni di ammissione per raggiungere un massimo di due rappresentanti per curriculum;
 - o aggiunta una specifica relativa alle comunicazioni inviate alle dottorande e ai dottorandi presso la loro casella di posta, che acquista lo stesso effetto giuridico della comunicazione a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno;
 - o introdotta la possibilità di inserire nelle Commissioni di esame finale i valutatori delle tesi, mentre rimane l'esclusione di supervisore e co-supervisore, fatti salvi specifici accordi internazionali che ne prevedano la presenza;
 - o introdotto un Titolo relativo all'Internazionalizzazione, gli articoli relativi a Supervisore, Carriera Alias, Proprietà intellettuale e riservatezza, trasferimenti.